



LA CHIESA PARROCCHIALE DI S. MARIA

L'edificio venne innalzato, senza fondamento, direttamente sulla emergenza rocciosa di origine vulcanica che domina la valle del Verzate. E' un luogo davvero suggestivo l'insieme costituito dalla chiesa

parrocchiale e dalle Cappelle della Via Crucis. Emozionante, quasi un colpo di teatro, dopo l'erta salita, l'incontro con la chiara e lineare facciata della chiesa inquadrata dalle Cappelle, e interessante sotto il punto di vista devozionale, ma non meno sotto quello storico-artistico. Il Santuario della Passione di Torricella, chiesa parrocchiale intitolata alla Natività di Maria Vergine, è uno dei Santuari più antichi dell'Oltrepò.

Sorge sulla collina dalla quale già dominava in epoca medievale il castello, del quale sono ravvisabili tracce nei resti delle mura che corrono intorno al complesso, nonché del ponte levatoio, ancora oggi ben visibile all'inizio della strada dei Dolori della Vergine. Sul luogo della chiesa settecentesca esisteva già, nel secolo XVI, una chiesa intitolata a Santa Maria, della quale possono essere ravvisate tracce delle mura nella cripta dell'attuale tempio, da poco restaurata, dove oggi è stata collocata una scultura lignea raffigurante la Vergine, rinvenuta in un sottoscala nel 1996.

Il cantiere per la costruzione dell'attuale chiesa fu aperto nel 1764: il terreno destinato alla nuova edificazione era quello già occupato dalla rocca medievale, donato all'allora parroco Filippo Montagna da Benedetto Ardengo Folperti, magistrato comunale di Pavia. I lavori furono ultimati nel 1770. La struttura della chiesa, affiancata dal campanile, si completa con due locali posti a destra e a sinistra del presbitero, adibiti a sacrestia; la casa parrocchiale, che s'innesta direttamente nell'edificio, mostra tracce della edificazione precedente. Fu per volontà dello stesso parroco Filippo Montagna che, pochi anni dopo l'ultimazione della chiesa di Santa Maria, fu iniziata la costruzione del complesso delle Cappelle, di stile barocco, edificate tra il 1776 e il 1780 sul piazzale antistante la facciata della parrocchiale. Nel 1877 Papa Pio IX concesse a chi la visitava nove anni di indulgenza per ciascuno dei 28 gradini salito con devozione, in ginocchio. Infine è da sottolineare il ricco complesso del Santuario il quale sorge in prossimità di un bosco che ne accresce la bellezza; si completa con la presenza delle sette cappelle rappresentanti i dolori della Vergine, edicole, un tempo tutte affrescate, realizzate nel 1880.



Calendario Concerti

Sabato 23 Gennaio 2010 - ore 21,00

PAVIA • Chiesa di San Luca
Organo Amati 1835

Sabato 30 Gennaio 2010 - ore 21,00

MENCONICO • Chiesa Parrocchiale S. Giorgio Martire
Organo Parodi e Marin 1936

Sabato 6 Febbraio 2010 - ore 21,00

SILVANO PIETRA • Chiesa Santi Maria e Pietro Apostolo
Organo Gandini 1903

Sabato 20 febbraio 2010 - ore 21,00

PIEVE PORTO MORONE • Chiesa di S. Vittore Martire
Organo Amati 1850

Sabato 27 febbraio 2010 - ore 21,00

GODIASCO • Chiesa San Siro e Santa Reparata
Organo Balbiani-Vigazzi 1929

Sabato 6 Marzo 2010 - ore 21,00

MORTARA • Duomo Chiesa San Lorenzo Martiri
Organo Mascioni 1940

Sabato 13 Marzo 2010 - ore 21,00

VIGEVANO • Chiesa di S. Maria del Popolo
Organo Lingiardi 1843

Sabato 20 Marzo 2010 - ore 21,00

TORRICELLA VERZATE • Chiesa parr. di S. Maria
Organo Lingiardi 1839

Sabato 27 Marzo 2010 - ore 21,00

ZAVATTARELLO • Chiesa San Paolo
Organo Lingiardi 1869

Sabato 10 Aprile 2010 - ore 21,00

RIVANAZZANO TERME • Oratorio della confraternita della Santissima Trinità
Organo anonimo 1629

Un'iniziativa:



www.associazioneinscena.it

Si ringraziano per la collaborazione:

i Comuni che hanno patrocinato e ospitato la manifestazione

Coordinamento:

ALFASPETTACOLI



Informazioni:

Segreteria: 0383-21.26.41 / 320-45.59.553
www.alfaspettacoli.it

con il patrocinio di

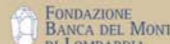


Regione Lombardia

è una iniziativa



con il contributo e il patrocinio di



Provincia di Pavia



Comune di Torricella Verzate

1° FESTIVAL degli organi storici

della Provincia di Pavia

Concerto per organo,
violino
e voce di basso

Organo: Simone Solerio

Violino: Livia Hagi

Basso: Alessandro Calamai

Torricella Verzate

Chiesa Parrocchiale di S. Maria

Organo F.lli Lingiardi 1839

Sabato

20 Marzo 2010

ore 21,00

Ingresso Libero



IL COMUNE DI TORRICELLA VERZATE

Si trova nell'Oltrepò Pavese, nella valletta del torrente Verzate al suo sbocco in pianura; il capoluogo si trova su un monticello calcareo in mezzo alla vallata, la frazione Verzate in pianura, ai bordi della ex statale Padana Inferiore.

Le origini del borgo sono molto antiche e alcuni studiosi le fanno risalire al periodo della dominazione romana.

Non è certo se Torricella corrisponda ad una località nota nel medioevo con il nome *Isella* (= isoletta, in latino) - il nome sarebbe da interpretarsi come *Turris Isella* -, ipotesi non trascurabile anche per via della forma della collina su cui sorge il paese, che sembra appunto un'isoletta in mezzo a una valle. Certamente il toponimo appare come *Turricella* nel XIII secolo.

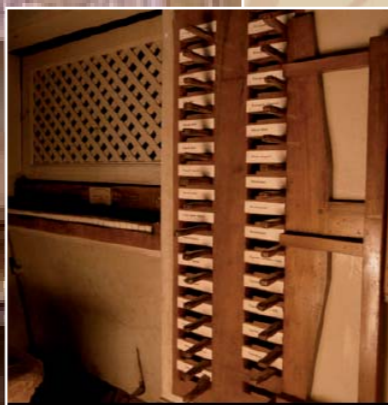
Nella frazione dei Verzate un tempo sorgeva una costruzione appartenente ai Templari (Santa Maria del Verzario), che, con la soppressione dell'ordine, passò di proprietà alla diocesi di San Giovanni.

Vi è chi ipotizza che i Templari stessi abbiano avuto un ruolo nello sviluppo di Torricella.

Il comune di Torricella fu soppresso e unito a Corvino San Quirico tra il 1928 e il 1946.

Il paese è un centro agricolo in cui sono fiorenti anche attività artigianali quali la produzione di bambole, botti e tubi di cemento.





L'ORGANO STORICO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA

F.LLI LINGIARDI, 1839

Conservatosi pressoché integro nel materiale fonico, lo strumento è un bell'esempio dell'arte dei Lingiardi. Si rileva la cura di alcuni particolari estetici e il consueto gusto fonico dei costruttori, il tutto consono ad una chiesa di notevole interesse architettonico, meta devozionale dell'Oltrepò Pavese.

Una particolarità costruttiva è sostituita da un pedaletto, ora disattivato, che comanda due griglie espressive sui lati della cassa, delle quali non è ben chiara la funzione. Tra le modifiche subite dallo strumento, si rileva la soppressione della Banda Turca, la sostituzione della pedaliera originale con ottava corta e l'applicazione di un sistema di pompe che sostituisce il sistema originale a corde.

DATI TECNICI

Collocato in cantoria sopra il portale d'ingresso e racchiuso in cassa lignea. Facciata di 31 canne in unica campata disposta a cuspide con ali. Bocche allineate con labbro superiore a mitria. Tastiera originale di 54 tasti con prima ottava corta. Tasti diatonici rivestiti in osso e cromatici in essenza ebanizzata con placchetta d'ebano. Pedaliera "a leggio" di 20 pedali costantemente unita al manuale. Quattro pedaleve ad incastro alla base della pedaliera per Fagotto, Corno Inglese, Trombe e Ottavino. Registri azionati da 32 manette lignee a scorrimento orizzontale con incastro, disposto su due file verticali a destra della tastiera, con cartellini non originali recanti la disposizione sinfonica.

ACCESSORI

Due pedaloncini a destra della pedaliera per Tiratutti del Ripieno con antella per registri da concerto e Combinazione libera alla Lombarda. L'alimentazione è costituita da quattro mantici a cuneo: due a destra e due a sinistra della cassa azionati da due pompe mosse da stanga verticale non originale. Lo strumento è dotato di elettroventilatore.



SIMONE SOLERIO

Simone Solerio, nato a Pavia nel 1975, ha conseguito il diploma in teoria e solfeggio presso il Conservatorio di Parma, ha proseguito gli studi di organo e composizione organistica presso l'Istituto musicale pareggiato di Pavia "Vittadini" con il Maestro Claudia Vignani, ed in seguito ha affinato gli studi con il Maestro Guido Andreolli sulla musica antica e interpretazione.

Ha conseguito studi di specializzazione sulla direzione corale con il Maestro Giuseppe Guglielminotti.

Segue la direzione della corale del Santuario La Bozzola di Garlasco, la Corale del Santuario di Torricella Verzate e il coro della parrocchia di Rea.

Ha conseguito inoltre la laurea in architettura specializzandosi nel settore dei restauri e ristrutturazioni.

ALESSANDRO CALAMAI

Si è diplomato presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, sotto la guida della sig.ra A. Desderi; dopo aver seguito i corsi di perfezionamento sulla vocalità mozartiana tenuti da E. Schwarzkopf e A. Dermota, ha conti-



nuato il perfezionamento con M. Tonelli e R. Capecchi. È risultato vincitore di alcuni importanti concorsi fra cui: AsLiCo - Milano, Zucchelli - Bologna, Battistini - Rieti. Si è esibito in alcuni fra i più importanti Teatri italiani ed esteri di: Firenze, Milano, Torino, Verona, Bergamo, Bologna, Roma, Bari, Venezia, Palermo, Catania, Parma, Napoli, Ferrara, Tokyo, Tel Aviv, Santander, Valencia, Salzburg, Amburgo, Frankfurt, Linz, Bordeaux, Lugano, Pechino, Shanghai, RAI, TVE, NHK, etc.

Ha collaborato con celebri Direttori d'orchestra come: R. Jacobs, P. Bellugi, S. Bychkov, C. Montanaro, J. Conlon, Z. Mehta, D. Oren, A. Lombard, S. Ozawa, M. Arena, N. Luisotti, M. De Bernart, D. Renzetti, K. L. Wilson, A. Campori, P. Fournillier, E. Joël, M. Placson, J. Jones, A. Saura Llaser, C. Topilow, S. Ranzani, N. Kabaretti, W. Gehlert, A. De Marchi, E. Müller, F. Mastrangelo, J. Reynolds, A. Guadagno, J. Kovatchev, etc. Ha collaborato con Registi illustri, tra i quali: L. Ronconi, C. Comencini, F. Zeffirelli, M. Placido, J. Miller, E. Nekrosius, G. Vick, G. Albertazzi, X. Alberti, P. L. Pizzi, L. De Fusco, G. Deflo, T. Coleman, F. Valeri, N. Joël, M. Bolognini, I. Stefanutti, G. Zampieri, Z. Yimou, A. Tarabella, E. Gramss, R. Giacchieri, B. Montresor, R. Vallone, L. Dodin, etc.

La sua vocalità lo ha fatto particolarmente emergere nel repertorio del "Buffo", interpretando comunque svariati ruoli, fra i più significativi ricordiamo: (Bartolo, Nardo, Leporello, Colline, Don Magnifico, Dulcamara, il Maestro di cappella, Don Pasquale, Sharpless, Uberto, Haly, Mustafa, etc.).

Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche. Svolge intensa attività concertistica di musica operistica e da camera, con un repertorio che spazia dalla musica Barocca a quella Contemporanea.



LIVIA HAGIU

Nasce a Bucarest (Romania) nel 1976, torinese d'adozione. Consegue il diploma di violino nel giugno 1995 presso il Liceo Musicale "George Enescu" e la Laurea in violino nel giugno 2000 presso l'Università della Musica di Bucarest con il massimo dei voti e la lode. Ha frequentato corsi di perfezionamento conseguendo diversi diplomi di merito a Lanciano, Riva del Garda (col maestro Nordio) e alla mitica Hochschule di Trossingen (Germania). Molto nutrita è l'attività concertistica sia come solista, sia in formazioni cameristiche ed orchestrali che l'ha portata ad esibirsi in numerose ed importanti sedi concertistiche europee. Da ricordare la recente esibizione come solista in sala Verdi presso il Conservatorio di Milano nei concerti Brandeburghesi di Bach e la tournée 2009 in Austria e Germania con le soliste dei Rondò Veneziano. Alterna l'attività concertistica a quella di docenza presso l'Istituto Musicale di Condove e la Scuola Civica di Avigliana.